

22 GEN
(9.00 - 13.00)

Webinar ACP NON È FACILE MORIRE SE SEI UN BAMBINO



9.00 Apertura lavori e presentazione

S. Manetti

9.15 La partecipazione dei genitori al fine vita del figlio:
conflitto tra amore e raziocinio

Presentazione caso clinico

P. Elli

Aspetti bioetici e legali del caso

M. Orzalesi, A. Aprile

10.00 Quando la morte non è imminente ma la sofferenza è
insopportabile e incontrollabile

Presentazione caso clinico

M.R. Rossi

Aspetti bioetici e legali del caso

M. Orzalesi, A. Aprile

10.45 Discussione

11.00 Intervallo

11.15 Risultati Survey pilota sullo sviluppo dell'autodeter-
minazione nel minorenni

E. Rigotti

11.30 I limiti della normativa attuale rispetto al fine vita del
paziente minorenne

F. Benini

11.45 Domande e discussione

12.00 Quali i compiti della politica

P. Siani

12.30 Conclusioni e saluti

M. Gangemi

Relatori e moderatori

Anna Aprile - Medico legale - Medicina Legale, Università degli Studi di Padova

Franca Benini - Centro Regionale Veneto di terapia del dolore e CPP, Università degli studi di Padova

Patrizia Elli - Pediatra responsabile ADI minori, Fond.ne Maddalena Grassi

Michele Gangemi - Gruppo ACP Dolore e CPP

Stefania Manetti - Presidente ACP

Marcello Orzalesi - Bioeticista - Fond.ne Maruzza Lefebvre

Erika Rigotti - UOC Pediatria C, Ospedale della Donna e del Bambino AOUI - Verona

Mario Renato Rossi - Responsabile CPP Fond.ne Maddalena Grassi

Paolo Siani - Pediatra e Parlamentare, Commissione bicamerale Infanzia e Adolescenza

Quota di iscrizione

(max 1.000 partecipanti - scadenza iscrizioni 15 gennaio)

€ 20,00 Soci ACP

€ 30,00 non Soci

La quota dovrà essere versata con bonifico bancario alle coordinate presenti nel modulo di iscrizione.

Per iscriversi fare click sul seguente link:

https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_eQ1fBv_RTbisnegSjSc

Segreteria scientifica

Mario Renato Rossi, Patrizia Elli, Michele Gangemi

Segreteria organizzativa e regia

Michele Gangemi, Gianni Piras

webinar@acp.it

Il webinar è rivolto a pediatri, medici di altre specialità, medici di famiglia, amministratori sanità, operatori sanitari.

Per i professionisti sanitari è difficile rispettare il diritto di un minorenne di esprimere la propria volontà e vederla riconosciuta specie se riguarda la gestione del proprio fine vita e soprattutto nell'assistenza domiciliare.

Partendo da due esperienze di presa in carico domiciliare di due pazienti con patologie molto diverse ma entrambe ad esito mortale, ci si propone di dar voce ai dubbi e alle difficoltà che si incontrano nonostante la presenza di una normativa che, per quanto riguarda il minorenne, non dà indicazioni chiare e definite.

L'obiettivo è aprire la discussione tra tutti gli operatori sanitari e non sanitari coinvolti, avvalendosi della consulenza di operatori del settore, del medico legale e di un medico eticista.